



Dall'alto: vasca di carico, sfiatore e canale di fuga del canale di derivazione. - Turbine di alternatori della Centrale - Veduta globale della nuova Centrale Elettrica costruita dai fratelli Merli sul lato destro del Tronto a Mozzano.

moderno apparato di macinatura del frumento mediante pulitori, laminatori a cilindri e strumenti vari che gli consentono di produrre farine così buone da competere con le più accreditate marche napoletane e romane. Accanto al *Molino*, costruisce anche un *Pastificio Meccanico* e dei *Forni* per cuocere il pane, questi ultimi demoliti più tardi per far posto ad un ulteriore ingrandimento del *Pastificio*.

Il cav. Merli, desideroso di adottare per primo le innovazioni tecniche più interessanti ed utili del tempo, segue passo passo tutti gli sviluppi della dinamo, che, inventata da Pacinotti e costruita dal Gramme, va incontrando sempre più favore nel campo della illuminazione. Ne fa mettere una subito nel *Molino* e prolunga i conduttori della corrente elettrica sino alla sua abitazione privata in città che dista oltre mezzo km.

Il cavaliere, proprio mentre si accinge a far impiantare una linea telefonica collegante il *Molino* alla sua abitazione, facendo proprio come si dice oggi casa e lavoro, muore il 21 dicembre 1889, privo di figli, ma non di eredi. Sono i nipoti Francesco, Luigi e Giovanni, i nuovi titolari della ditta, educati ad una ferrea disciplina dalla loro mamma, la nobildonna Maria Merli-Guarneri.

I Fratelli Merli ereditano con le proprietà anche l'oppositività ed il forte spirito d'iniziativa dal cav. Luigi. Viaggiano per l'Italia e si accorgono di una certa arretratezza della loro Ascoli rispetto al Nord. Se, infatti, nel settentrione si affollano le domande di concessione delle acque ad uso di impianti elettrici onde ottenere luce e forza motrice, nelle Marche e soprattutto nell'Ascolano manca qualsiasi iniziativa volta ad utilizzare il Castellano ed il Tronto, soprattutto, ricco di acque perenni e dotato da madre natura da deilivi abbastanza accentuati.

I Fratelli Merli pensano, allora, di tentare questa nuova strada imprenditoriale, tutta da inventare, un'impresa non facile al tempo. Progettano di mettere su un impianto atto a fornire non solo l'e-